



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 605

LE DOSI DI ANTICORPI MONOCLONALI “NIRSEVIMAB”, FINALIZZATE A PREVENIRE IL CONTAGIO DAL VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE, SONO SUFFICIENTI A FAR FRONTE AL FABBISOGNO DELLA POPOLAZIONE AVENTE DIRITTO?

presentata il 27 novembre 2024 dai Consiglieri Bigon, Camani, Luisetto, Zottis e Zanoni

Premesso che:

- le infezioni causate dal virus respiratorio sinciziale (VRS), principalmente responsabile delle bronchioliti e polmoniti virali, sono un'importante causa di ospedalizzazione e, in alcuni casi, di decesso nei bambini sotto l'anno di vita. Queste infezioni possono provocare una maggiore “suscettibilità” a quadri respiratori nel bambino, con un aumento delle infezioni respiratorie acute, di bronchite asmatiforme e di asma negli anni successivi all'infezione;
- le infezioni da VRS hanno un impatto significativo sulla salute della popolazione, in particolare quella neonatale, e quindi le misure di prevenzione delle stesse risultano rilevanti. Sulla base delle raccomandazioni fornite del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), sul tema si è espresso anche il Ministero della Salute, il quale ha precisato che “sono oggi disponibili anche vaccini ed anticorpi monoclonali”.

Rilevato che:

- l'utilizzo di anticorpi monoclonali (immunizzazione passiva) per la tutela della salute pubblica, in analogia all'utilizzo dei vaccini (immunizzazione attiva), persegue gli obiettivi previsti dal DPCM del 12/1/2017, in quanto mira al “potenziamento delle difese immunitarie” della popolazione, alla “prevenzione e controllo delle malattie infettive”, alla “riduzione del carico sanitario” attraverso interventi mirati di “profilassi dei soggetti a rischio”. Tale offerta, a livello regionale, è stata inclusa nei livelli essenziali d'assistenza;
- con la DGR n. 625 del 4/6/2024, così come modificata dalla DGR n. 1009 del 3/9/2024, è stato programmato l'avvio, a partire da ottobre 2024, di una campagna di immunizzazione passiva contro le infezioni da VRS destinata ai neonati della

Regione del Veneto, per la stagione epidemica 2024-2025, che si inserisce nell'ambito del calendario vaccinale regionale.

Evidenziato che la campagna consiste nell'offerta dell'anticorpo monoclonale umano "*Nirsevimab*" ai bambini nati durante l'attuale stagione epidemica di VRS (nati da ottobre 2024 a marzo 2025) e ai bambini che si trovano ad affrontare la prima stagione di circolazione del virus a partire da ottobre 2024 (nati tra gennaio 2024 e settembre 2024).

Considerato che da segnalazioni giunte all'interrogante pare che non vi siano sufficienti dosi di anticorpi monoclonali "*Nirsevimab*" per far fronte ai fabbisogni di tutta la popolazione avente diritto.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri regionali

interrogano l'Assessora regionale alla sanità

per sapere: se le dosi di anticorpi monoclonali "*Nirsevimab*" sono sufficienti a far fronte alle richieste provenienti dalla popolazione avente diritto e, in caso di risposta negativa, per quali motivi non sono state acquistate dosi sufficienti.